

Gastronomia, Como dà lezioni a tutta l'Italia

Siglato un accordo tra il Centro studi Casnati e la Scuola internazionale di cucina di Gualtiero Marchesi

■ In cucina Como fa scuola. Un importante riconoscimento è arrivato in questi giorni per il direttore dell'istituto alberghiero «Gianni Brera», Franco Soldaini, e più in generale per il Centro studi Casnati all'interno del quale opera oramai da dieci anni. Sono stati, infatti, chiamati alla corte di Gualtiero Marchesi, che oltre a essere un grande chef ("cuoco" direbbe lui, che non ama i francesismi) è anche rettore di Alma, la scuola internazionale di cucina italiana con sede nel Palazzo Ducale di Colorno (Parma). Oggi Soldaini assumerà ufficialmente l'incarico di direttore scientifico di un nuovo corso, che Alma ha voluto dedicare al "management per ristorazione e hotellerie". «Formeremo cuochi manager», spiega Soldaini, che a 72 anni, di cui ben 55 passati alla direzioni di hotel e scuole alberghiere in Italia (e non solo), è a dir poco entusiasta della sfida che lo attende. «Ci sentiamo felicemente approdati a qualcosa che è partito da questo territorio e di cui è stato riconosciuto il valore internazionale». Usa il plurale, perché parla anche a nome del Centro studi Casnati. «Qui non c'è soltanto l'alberghiero - sottolinea -, che proprio quest'anno compie dieci anni, ma anche il liceo linguistico, partito nel 1971, e l'artistico. Tre scuole già abituate a collaborare tra loro, ad esempio in occasione dei menu speciali dedicati ai protagonisti delle grandi mostre di Villa Olmo. E ora collaboreranno anche con l'Alma di Gualtiero Marchesi, che ha apprezzato le competenze didattiche maturate al Casnati». L'istituto di Colorno e quello di Como hanno sottoscritto un vero e proprio protocollo d'intesa, di durata triennale rinnovabile per un altro triennio, finalizzato a promuovere scambi di conoscenze e anche ad organizzare iniziative comuni. L'alberghiero di Como, in questi due lustri, si è fatto conoscere e apprezzare sia dentro che fuori dai confini provinciali. Lo conferma anche il numero di iscritti. «Siamo a 260 - sottolinea Davide Discacciati, titolare del Casnati assieme al fratello Danilo - e il prossimo anno riusciremo a formare tre prime. In tutto il Centro studi contiamo 800 iscritti, che ci confermano come la più popolosa tra le scuole paritarie laiche della Lombardia».